

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale) _____

a fronte del contributo richiesto dalla predetta impresa, per l'incremento e il miglioramento delle strutture nelle imprese turistiche;

DICHIARA CHE

1. l'impresa:
 - è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento;
(compilare la dichiarazione successiva solo se l'immobile non è di proprietà)
 - ha la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento (specificare in base a quale titolo giuridico) _____ ;
2. gli interventi programmati sono stati regolarmente eseguiti e sono conformi a quanto previsto dalle relazioni tecniche allegate alla domanda di contributo e/o all'iniziativa oggetto del provvedimento di concessione;
3. mantiene la sede o l'unità produttiva, oggetto del progetto di investimento, attiva nel territorio regionale;
4. non è in situazione di difficoltà ai sensi della definizione di impresa in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (204/C244/02) pubblicata sulla GU C 244 del 01/10/2004;
5. l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali in particolare fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
7. l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
6. la documentazione di spesa (fatture o documentazione equipollente), presentata ed elencata nel prospetto allegato, è corrispondente ai documenti in originale, fiscalmente regolari, ed è relativa a spese sostenute dall'impresa per il progetto oggetto di contributo;
7. rispetta, ai sensi dell'art.73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n.18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
8. non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche,

ALLEGATO 1 – Modello rendicontazione
Incentivi alle imprese turistiche per l'incremento e il miglioramento delle strutture

amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado rilevanti ai fini della concessione del contributo;

9. l'iniziativa oggetto del contributo è stata realizzata secondo quanto illustrato nella relazione allegata (Allegato 3);

10. i beni oggetto del contributo sono tuttora nella disponibilità dell'impresa e destinati alla propria attività turistica;

SI IMPEGNA

- a rispettare gli obblighi e i vincoli di destinazione oggettivo, soggettivo di cui agli artt 24 e 25 del Regolamento, in particolare:
 - a) a mantenere la destinazione dei beni immobili per cinque anni e dei beni mobili per due anni decorrenti dalla data di presentazione della presente rendicontazione delle spese, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento.;
 - b) a trasmettere, entro il 28 febbraio di ciascuno dei cinque/due anni successivi alla presentazione della presente rendicontazione delle spese, all'ufficio competente, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dalla quale risulti il rispetto del vincolo di destinazione citato sub a), (vedi allegato 4 "Rispetto del vincolo di destinazione")
- a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- a comunicare eventuali variazioni intervenute relative all'impresa quali, in particolare, la sede legale, l'unità operativa, la ragione sociale ed al progetto finanziato;
- nel caso di certificazione della spesa di cui all'art. 18, c. 6 del Regolamento, conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione, presso i propri uffici ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 44 della legge regionale 7/2000;
- ad osservare gli obblighi specifici previsti dal Regolamento di cui al DPR 119/Pres del 09/07/2013.

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante

RIEPILOGO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE

(non sono ammessi a contributo i progetti avviati prima della presentazione della domanda ai sensi dell'art. 24 del Regolamento)

N. FATTURA	DATA FATTURA	FORNITORE	DECRIZIONE BENE/SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA	BENI STRUMENTALI (SI/NO) ¹
A) SPESE PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E STRAORDINARIA MANUTENZIONE					
A1. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente all'innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002					
				TOTALE	
A2. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente all' incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento					
				TOTALE	
A3. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili					
				TOTALE	
A4. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente alla realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona					
				TOTALE	
A5. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al superamento delle barriere architettoniche					
				TOTALE	
B) SPESE PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E STRAORDINARIA MANUTENZIONE NON DIRETTI A REALIZZARE LE FINALITA' DI CUI ALLA LETTERA A)					

1. interventi di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione non diretti a realizzare le finalità di cui alla lettera A)					
					TOTALE
C) SPESE PER ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE					
1. spese per acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro					
					TOTALE
D) REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI CON ALMENO TRE POSTI AUTO (solo per strutture ricettive alberghiere ai sensi dell'articolo 156, comma 2, della legge regionale 2/2002)					
realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto					
D1. spese per la realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto anche mediante l'acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere da effettuarsi nel Comune di Grado, nel Comune di Lignano Sabbiadoro o nei comuni con un numero superiore a 10.000 abitanti					
					TOTALE
D2. spese per la realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto anche mediante l'acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere da effettuarsi al di fuori dei comuni di cui al punto D1					
					TOTALE
E) SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE					
1. Spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000, nel limite massimo di 1.000,00 euro					
					TOTALE
					TOTALE COMPLESSIVO

1. Ai fini dell'applicazione o meno della ritenuta d'acconto da parte del soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del DPR 600/73, indicare SI se la spesa è riferita a beni strumentali ammortizzabili materiali ed immateriali e NO nel caso opposto, in cui tali beni non siano dall'azienda considerati strumentali. La risoluzione ministeriale 8 maggio 1980, n. 531 ha definito i beni strumentali come quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva escludendo nello stesso tempo quelli destinati all'attività di scambio, anche se sottoposti a procedimenti di adattamento e trasformazione. Questi beni, avendo una vita utile pluriennale all'interno dell'azienda concorrono a formare il reddito di impresa in più esercizi e pertanto anche i relativi contributi dovranno avere il medesimo trattamento contabile/fiscale pluriennale. Si rammenta che la ritenuta d'acconto del 4% di cui al DPR 600/73 non si applica al contributo erogato a fronte dell'acquisizione di beni strumentali.

Ulteriori allegati:

Per gli interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia si richiede, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale edilizia), la seguente documentazione:

a) nel caso di lavori soggetti a concessione o autorizzazione edilizia, allegare copia della dichiarazione trasmessa al Comune e sottoscritta dal direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

b) nel caso di lavori soggetti a denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività, allegare copia del certificato di collaudo finale emesso dal progettista abilitato e trasmesso al Comune, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante